

Allegato n. 1 – Verbale n. 1

Criteria di valutazione

relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo – seconda fascia - per il settore concorsuale 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO – settore scientifico disciplinare IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, codice procedura 2_PA_2019_24C6_64 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

La Commissione composta dal prof. Mario Ricca (Presidente), dal prof. Carmela Ventrella (componente), e dal prof. Pietro Lo Iacono (Segretario) stabilisce i seguenti criteri in conformità di quanto previsto dal bando (artt. 10-12, 14) e tenuto conto delle specifiche indicate dal Dipartimento richiedente, di cui alla scheda n. 64 (cod. procedura 2_PA_2019_24C6_64) di cui al D.R. n. 5241/2019 del 18/12/2019, nonché degli indicatori di cui al DM del 4/8/2011 n. 344:

1. Criteri per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerati il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza, nonché gli ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento e corrispondenti, nel caso specifico, a: organizzazione convegni internazionali, proposizione progetti Erasmus.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

2. Criteri per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La Commissione valuta l'attività di ricerca dei candidati sulla base dell'intera produzione scientifica, delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli.

Gli standard qualitativi per la valutazione dell'attività di ricerca tengono in considerazione i seguenti aspetti, oltre agli eventuali ulteriori elementi di "qualificazione riconosciuti a livello internazionale" indicati dal Dipartimento e corrispondenti, nel caso specifico, a: organizzazione convegni internazionali e proposizione progetti Erasmus:

- a. autonomia scientifica dei candidati;
- b. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- e. capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni dei candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando e pari a n. 16; la Commissione terrà in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio che dovranno essere comprovati dal candidato con autocertificazione da includere nella documentazione da far pervenire all'Amministrazione.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Al fine di enucleare tale apporto la Commissione predispone i seguenti indicatori:

- l'autore di riferimento della pubblicazione;
 - l'ordine di elencazione dei coautori;
 - competenze specifiche, desumibili anche in base alle Istituzioni di appartenenza;
 - il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.
- e) La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico in quanto il settore scientifico disciplinare non rientra tra i settori i cui prodotti scientifici sono sottoposti a valutazione bibliometrica.

3. Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

4. Pesi attribuiti agli elementi oggetto di valutazione

Nel valutare le attività suindicate, la Commissione si attiene ai pesi indicati nella scheda allegata al bando che di seguito si riportano: inserire i pesi percentuali previsti nella scheda allegata al bando:

- a) per l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (35%)
- b) per l'attività di ricerca scientifica: (64%);
- c) per le attività gestionali, organizzative e di servizio: (1%).

Gli aspetti indicati all'art. 11 del bando di selezione sono graduati come di seguito indicato:

1. autonomia scientifica dei candidati;
2. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
3. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
5. capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;

La commissione, infine, tiene conto dei seguenti elementi di qualificazione riconosciuti a livello internazionale in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato che di seguito si riportano secondo quanto previsto nella scheda 64 di cui al D.R. n. 5241/2019 del 18/12/2019:

- a) Organizzazione convegni internazionali;
- b) Proposizione progetti Erasmus

Nella formulazione dei giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, sull'attività di ricerca scientifica, sulle attività gestionali, organizzative e di servizio, la Commissione si avvarrà della seguente scala graduata dei giudizi: scarso, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. Al fine, poi, di attribuire il peso % indicato nella scheda allegata al bando per ciascuna delle attività oggetto di valutazione, la Commissione attribuirà un valore numerico alle valutazioni espresse, tenendo conto della seguente corrispondenza con la scala graduata dei giudizi: 4 scarso; 5 insufficiente; 6 sufficiente; 7 discreto; 8 buono; 9 ottimo; 10 eccellente.

Catania, 15.05.2020.

Mario Ricca

